



COMUNE DI CREVALCORE

Provincia di Bologna
Area 2° Tecnica
Via Persicetana, 226
40014 Crevalcore (BO)
TEL.051988311 - Fax 051980938

AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI AREA PUBBLICA PER L’INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DI UN DISTRIBUTORE AUTOMATICO DI LATTE E DERIVATI

Approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 27 del 25/03/2021

IL RESPONSABILE DELL’AREA LAVORI PUBBLICI

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 28/03/2019 relativa all’individuazione di un’area pubblica per l’installazione di un distributore automatico per la vendita di latte e derivati;

Visto il D.Lgs. n. 228 del 18.05.2001 e s.m.i. Recante “Orientamenti e modernizzazione del settore agricolo a norma dell’art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57” ed in particolare l’art. 4 che disciplina l’attività di vendita da parte degli imprenditori agricoli dei prodotti provenienti in misura prevalente dalle rispettive aziende;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale dell’Emilia Romagna n. 842/2007 concernente il recepimento dell’Intesa sancita in data 25 gennaio 2007 in sede di Conferenza Stato-Regioni in materia di vendita diretta di latte crudo per l’alimentazione umana, nonché la determinazione n. 4418 del 21/04/2008 del Responsabile del Servizio Veterinario e Igiene degli Alimenti dell’Assessorato alle politiche per la salute che adegua le procedure e le modalità sul territorio regionale a quanto previsto nella suddetta Intesa;

Vista la determinazione del Responsabile dell’Area Lavori Pubblici n. 157 del 02/04/2021, con la quale è stato approvato il bando per l’assegnazione in concessione di un’area di proprietà comunale per l’installazione e la gestione di un distributore automatico di latte ed eventuali prodotti derivati;

Visto

- il D.lgs 267/2000
- il D.Lgs. 50/2016 come modificata dal D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020
- lo Statuto Comunale
- il Regolamento Comunale

Premesso che

- L’amministrazione intende promuovere ogni tipo di iniziativa volta a favorire i consumi delle famiglie, con particolare riferimento al consumo di alimenti di primaria importanza, quali il latte, e la promozione di prodotti locali ed il sostegno ai piccoli produttori e le aziende agricole territoriali, garantendo la qualità e certificando la provenienza dei prodotti;

- Dalla vendita di prodotti locali deriverebbero benefici trasversali tra cui quello ambientale, dalla riduzione dell'impatto ambientale grazie all'utilizzo di contenitori che possono essere riutilizzati o riciclati;
- La sempre maggiore diffusione di distributori automatici di latte rappresenta una filiera corta che abbatta i costi e garantisce la qualità del prodotto, per questo motivo la distribuzione nel territorio limitrofo ha riscosso notevole gradimento da parte dell'utenza;
 - A tal fine si intende assegnare in concessione l'occupazione di suolo pubblico di un'area di proprietà comunale per l'installazione di un distributore automatico di latte ed eventuali prodotti derivati;

RENDE NOTO

che è indetto bando pubblico per la concessione di uno spazio di proprietà comunale, presso l'area verde in Via Vivaldi nelle adiacenze del centro commerciale "Crevalcore 2", per l'installazione e la gestione di un distributore automatico di latte ed eventuali prodotti derivati.

Art. 1 - Oggetto della concessione.

Il comune di Crevalcore intende dare in concessione l'area a verde pubblico di Mq 10 di cui è proprietario, ubicata in prossimità del centro commerciale "Crevalcore 2" (come da planimetria allegata con evidenziata la zona ove localizzare l'area da destinare all'occupazione di suolo pubblico).

Il Comune a tal proposito attesta l'inesistenza di diritti di terzi tali da pregiudicare la disponibilità piena ed il godimento dell'immobile da collocare da parte della concessionaria, tale da rimanere sollevata da ogni pretesa altrui.

Art. 2 – Caratteristiche della struttura

Per la realizzazione del manufatto è prevista l'assegnazione di una superficie da concordare in funzione della proposta progettuale, comprensiva delle eventuali aree pertinenziali.

L'area può essere utilizzata dal concessionario, esclusivamente per l'installazione di un distributore automatico di latte vaccino ed eventuali prodotti derivati, nel rispetto delle vigenti normative in materia urbanistica, edilizia, ambientale ed igienico sanitaria. L'apparecchiatura dovrà essere funzionante ed utilizzabile tutti i giorni della settimana, con possibilità di apertura h. 24.

Eventuali ulteriori attrezzature adiacenti alla struttura (ad es. porta biciclette, cestini, etc...), dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione Comunale.

I costi di progettazione e realizzazione del manufatto e dell'allestimento ad esso connesso, nonché quelli di progettazione e allacciamenti alle reti dei pubblici servizi, e ripristini sono a carico del concessionario.

Art. 3 - Durata e condizioni della concessione

La durata della concessione è fissata in anni 5 (cinque), con possibilità di rinnovo alla scadenza per la stessa durata e alle stesse condizioni di gara concordate.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale revocare in ogni momento la concessione medesima, qualora l'area occorra per ragioni di pubblica utilità, senza che per tale fatto la concessionaria possa pretendere alcun compenso.

La revoca andrà esercitata con un preavviso di tre mesi. E' altresì data facoltà alla concessionaria di poter recedere in qualsiasi momento dal contratto, dandone avviso scritto motivato al concedente, almeno tre mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione.

La concessione sarà revocata anche quando, per omessa manutenzione o uso improprio, l'area concessa ed il manufatto risultino disordinati o degradati, nonché quando gli stessi abbiano subito modificazioni rispetto al progetto.

Al termine della concessione l'area dovrà essere restituita libera, a cura e spese del concessionario, da quanto realizzato, salvo diverso accordo che eventualmente verrà raggiunto fra le parti.

Il concessionario dovrà sollevare il concedente da ogni e qualsiasi responsabilità per danni diretti o indiretti che potessero provenire ad esso concessionario ed a terzi, derivanti da un fatto, doloso o colposo, del concessionario stesso o di terzi, conseguenza di negligenza e trascuratezza nell'uso e nella manutenzione e cura sia dell'area concessa quanto degli impianti e strutture che la dotano.

Il concessionario si impegna a pagare tutte le spese per le utenze necessarie alla gestione del servizio o dei locali nonché a stipulare polizze di assicurazione per danni a persone, a cose o a terzi che andranno presentate all'Amministrazione prima dell'inizio dell'attività.

Art. 4 - Requisiti di partecipazione

4.1 – Requisiti soggettivi:

Al presente Bando possono partecipare esclusivamente coloro che alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Produttori ed aziende agricole con sede nella provincia di Bologna o nelle province contermini;
- b) Produttori ed aziende agricole limitatamente alla vendita di alcuni prodotti, nel caso di specie latte vaccino crudo e/o pastorizzato e prodotti derivati preconfezionati;
- c) Tutte le aziende destinate alla produzione di latte, escluse quelle che producono latte per esclusivo uso domestico privato da parte dell'azienda stessa, devono essere registrate presso il Servizio Veterinario della AUSL competente per territorio ai sensi del Reg CE 852/2004.

Poiché trattasi di vendita di prodotti su aree pubbliche (sedi diverse da quelli dell'azienda di produzione) la concessionaria dovrà rispettare i requisiti igienico-sanitari previsti dall'ordinanza del Ministero della Salute 3 aprile 2002 e le relative linee d'indirizzo previste dalla delibera di Giunta Regionale n.1489/04 del 30 luglio 2004.

4.2 - Requisiti oggettivi:

La struttura dovrà adattarsi pienamente dal punto di vista non solo urbanistico ma anche estetico ambientale, alle caratteristiche del luogo ed essere conformi ai parametri di qualità urbana, con particolare riferimento ai materiali costruttivi ed alle finiture: in particolare, sono consentite strutture in legno, combinazioni di legno/acciaio e acciaio.

La ditta concessionaria dell'area, potrà iniziare l'attività di vendita diretta del latte e di eventuali prodotti derivati attraverso il distributore automatico, a seguito di:

- sottoscrizione di apposita convenzione
- concessione permanente per l'utilizzo del suolo pubblico
- presentazione della notifica di registrazione sanitaria, ai sensi del Regolamento C.E. 852/2004.

La struttura dovrà essere realizzata come risultate dalla proposta progettuale presentata in sede di gara ed approvata dall'ufficio tecnico comunale oltre ad essere realizzata nel rispetto dei requisiti tecnici, igienico-sanitari, estetici.

Art. 5 – Criteri per l'assegnazione dell'area

Fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'articolo 4, l'area verrà assegnata a chi avrà conseguito il maggiore punteggio complessivo secondo i criteri di seguito indicati. In caso di parità farà fede la data di protocollo. Verrà preferita quella pervenuta cronologicamente in data anteriore. Il punteggio massimo attribuibile, ovvero 40 punti, seguirà le seguenti modalità:

1) VENDITA PREVALENTE DI LATTE VACCINO CRUDO/PASTORIZZATO E PRODOTTI DERIVATI PRECONFEZIONATI MAX 10 PUNTI

Sarà attribuito un punteggio all'Azienda Agricola o Produttore con vendita prevalente di alcuni prodotti, nel caso di specie latte vaccino pastorizzato e prodotti derivati preconfezionati;

2) PRESENZA NELL'AZIENDA DI GIOVANI (FINO A 40 ANNI) MAX 10 PUNTI

Sarà attribuito un punteggio all'azienda che tra il titolare, i soci e coadiuvanti dell'impresa, conta il maggior numero di giovani (fino a 40 anni);

3) PRESENZA FEMMINILE NELL'AZIENDA AGRICOLA MAX 10 PUNTI

Sarà attribuito un punteggio all'azienda che tra il titolare, soci e coadiuvanti dell'impresa, conta la maggior presenza femminile;

4) IMPEGNO AL MANTENIMENTO DI UN PREZZO FISSO AL LITRO NEL PRIMO ANNO MAX 10 PUNTI

Sarà attribuito punteggio per l'impegno al mantenimento di un prezzo fisso €/litro, di vendita al pubblico del latte nel primo anno di installazione dell'impianto. In caso di parità di punteggio si procederà come segue:

- maggiore anzianità d'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio competente;
- ordine cronologico di presentazione delle domande;

Art. 6 - Oneri a carico del concessionario.

Il concessionario la richiesta e l'ottenimento di tutte le autorizzazioni/titoli abilitativi relativi all'installazione del distributore, così come regolamentato dalle vigenti disposizioni edilizie ed igienico sanitarie, la sistemazione delle pertinenze del distributore (a titolo esemplificativo: piattaforma di sostegno, percorsi pedonali, eventuali elementi di arredo urbano, illuminazione, sistema di video-sorveglianza ecc...). Il Concessionario si impegna una volta individuato e sottoscritta la convenzione a presentare il progetto del manufatto da adibire a distributore di prodotti da installare sull'area in concessione dal Comune. Il progetto sarà valutato e approvato dal servizio del Comune facente capo ai lavori pubblici. Il Concessionario si impegna a fornire le eventuali integrazioni di cui il Comune avrà necessità per formulare il parere sul progetto. Il Concessionario è responsabile della sicurezza dei luoghi di lavoro, per l'intera area oggetto della concessione, ed assume l'obbligo di applicare tutte le norme vigenti e di adottare tutti i comportamenti, le misure e le cautele necessarie ai fini dell'efficace prevenzione degli infortuni sul lavoro e di incidenti al proprio personale ed a terzi in genere.

Sono ad esclusivo carico del Concessionario tutti i canoni, diritti e tariffe per la fornitura di acqua, energia elettrica, altri servizi e quant'altro necessario ed occorrente per la progettazione, realizzazione e gestione delle opere oggetto della presente concessione, gli eventuali lavori che, nel corso della durata della stessa, dovessero rendersi necessari a seguito di normative o disposizioni sopravvenute, nonché l'assicurazione per eventuali danni alle opere realizzate e per responsabilità civile nei confronti di terzi, per tutta la durata della Concessione.

La domanda dovrà essere accompagnata da una proposta progettuale di massima di sistemazione dell'area con l'indicazione dell'ingombro massimo del distributore automatico.

Art. 7 - Obblighi del concedente

L'Amministrazione mette a disposizione del Concessionario l'area nello stato in cui si trova e si impegna a compiere tutte le attività amministrative di propria competenza, e che non rientrano

nelle competenze e nei compiti del concessionario, necessarie per l'esecuzione della concessione.

Art. 8 - Canone di occupazione del suolo pubblico

L'installazione del distributore automatico sarà soggetto al rilascio di concessione e al relativo canone, in misura fissa di € 170 annui I.V.A. 22% esclusa.

Art. 9 - Scadenza e termini di presentazione delle domande

La domanda può essere inviata a mezzo del servizio postale mediante Raccomandata A.R. in apposito plico chiuso, recante all'esterno la dizione "bando per l'assegnazione area per distributore latte" dovrà essere indirizzata al Responsabile dell'Area Lavori Pubblici del Comune di Crevalcore via Persicetana n°226, cap 40014, ovvero mediante Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo:

comune.crevalcore@cert.provincia.bo.it

e pervenire a pena di esclusione, entro e non oltre quindici (15) giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso presso l'Albo Pretorio del Comune di Crevalcore.

Farà fede altresì la data di arrivo direttamente al protocollo generale del Comune.

La domanda sarà ritenuta valida solo se inviata nei formati pdf, tiff o Jpeg privi di macroistruzioni o codici eseguibili.

In tutti i casi farà fede la data e l'ora di ricezione della domanda nella casella di posta elettronica certificata del Comune di Crevalcore, attestata dalla ricevuta di consegna ovvero la data della ricevuta della Raccomandata A/R.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'interessato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 8 - Documentazione da presentare

La domanda, redatta utilizzando lo schema di cui all'allegato 2), debitamente sottoscritta, dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- ✂ dichiarazione di aver preso conoscenza e di accettare i contenuti del presente Bando
- ✂ dichiarazione riguardante il possesso dei requisiti di partecipazione al Bando
- ✂ dichiarazione riguardante l'attribuzione del punteggio ai fini dell'assegnazione dell'area.

Alla domanda potrà essere allegata ulteriore documentazione relativa all'esperienza professionale nell'attività per la quale si richiede l'assegnazione dell'area. Non saranno ammesse a partecipare all'assegnazione le domande non corredate di tutta la documentazione sopra elencata e quelle pervenute fuori termine.

Art. 9 - Gestione della procedura di assegnazione e stipula del contratto

Il bando sarà gestito dal comune a proprie spese. La commissione di valutazione delle domande sarà costituita dal Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, in qualità di Presidente, e da due dipendenti dell'Ente di cui uno con funzioni di segretario verbalizzante.

Ai fini della formale individuazione dei soggetti aggiudicatari dell'area si provvederà con specifico provvedimento di affidamento in concessione dell'area pubblica.

Nel caso un aggiudicatario rinunci formalmente all'assegnazione dell'area o non sottoscriva la Convenzione nei termini indicati dall'Amministrazione Comunale, sarà automaticamente escluso. L'Amministrazione, comunque, si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'assegnazione dell'area, fornendo i motivi che rendano inopportuna la realizzazione dell'intervento. Eventuali impedimenti di carattere tecnico o amministrativo, che dovessero

sopravvenire nelle procedure di occupazione di suolo pubblico e/o all'esercizio dell'attività commerciale, non obbligano l'Amministrazione a sostenere alcun onere nei confronti del concessionario.

Entro 10 giorni dalla pubblicazione della determinazione di aggiudicazione definitiva ai sensi del precedente articolo, l'assegnatario deve produrre la documentazione necessaria per il rilascio della Concessione, pena la decadenza dell'aggiudicazione.

Art. 10 - Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile del presente procedimento è l'Arch. Elena Melloni.

Per chiarimenti, informazioni ed approfondimenti necessari rivolgersi a:

Istruttore amministrativo Chiara Arcidiacono: tel. 988499

e-mail: chiara.arcidiacono@comune.crevalcore.bo.it

Art. 11 - Norme finali e di rinvio

I rapporti contrattuali tra assegnatario e proprietario saranno regolati, per quanto non previsto dal presente bando e dalla convenzione sottoscritta tra le Parti, dalle vigenti normative in materia di locazioni.

Art. 12 - Tutela della privacy

I dati di cui il Comune di entrerà in possesso a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003. Articolo 12 - Informazioni sul bando Copia integrale del bando, facsimile di domanda ed ogni altra informazione possono essere acquisiti presso il Servizio Lavori Pubblici - ovvero direttamente sul sito Internet del Comune: alla sezione Bandi.

Allegati:

All. 1) Planimetria identificativa dell'area oggetto di concessione;

All. 2) Fac-simile di domanda.

RESPONSABILE DI AREA TECNICA

Arch. Elena Melloni

Originale firmato digitalmente